

La notte in cu i peluche si svegliano



La notte in cui i peluche si svegliano

Per Leo

Ecco Leo. Ha appena compiuto un anno e sta appena imparando a camminare, con passettini piccoli piccoli. Ama i suoi libri, le coccole... e soprattutto i suoi peluche.

Stasera, la luna sorge piano piano sulla sua cameretta. È ora di dormire. Ma Leo ancora non lo sa: questa notte lo aspetta una magia bellissima.

Ecco la sua storia.

Buonanotte, Leo

La sera, Papà sistema Leo vicino a sé nella grande poltrona e apre un grande libro. Con la sua voce più dolce, racconta una bella storia. Poi Mamma si china e stringe Leo tra le braccia: è il momento della coccola della buonanotte.

«Buonanotte, mio Leo», sussurrano Papà e Mamma. Un bacio su ogni guancia, e la luce si abbassa piano piano.



Al calduccio

Leo è al calduccio, tutto rannicchiato nel suo nido di cuscini e nella sua coperta morbidissima, da solo nella sua cameretta come un bambino grande. Intorno a lui vegliano i suoi quattro peluche: l'elefante, la pecorella, l'orso e il leone. La luna brilla alla finestra.

Leo chiude i suoi occhietti. Shh... si sta addormentando.



La magia si sveglia

Allora, piano piano, arriva la magia. I peluche si stiracchiano, sbattono le palpebre e cominciano a sorridere. L'elefante, la pecorella, l'orso e il leone si avvicinano a Leo in punta di piedi.

«Vieni, Leo», sussurrano. «Stanotte ti portiamo nel paese dei sogni».



La nuvola dell'elefante

L'elefante alza la proboscide e soffia: pfffù! Appare una grande nuvola morbidissima, bianca come il cotone. Op!

Leo ci sale sopra insieme all'elefante. La nuvola si alza dolcemente nel cielo della notte. Leo ride: sta volando!



Le colline della pecorella

La pecorella ha una lana morbida, morbida come un cuscino. Rotola e rotola finché diventa una grande collina tutta soffice. Leo ci salta sopra: boing, boing, boing!

Insieme, saltellano da una collina di lana all'altra. Che divertimento!



L'abbraccio dell'orso

L'orso apre le sue grandi braccia tonde tonde. Fa l'abbraccio più caldo e più morbido di tutto il mondo. Leo si rannicchia contro la sua pancia soffice.

Si sente al calduccio e al sicuro. Sembra una grande nuvola di dolcezza.



Il ruggito del leone

Il leone, invece, emette un piccolissimo ruggito di velluto. Rooo... Non è un ruggito che fa paura: è un ruggito magico che accende una bella luce dorata.

Il sentiero si illumina davanti a loro. Leo batte le manine e ride a crepapelle.



Il paese dei sogni

E poi, tutti insieme, arrivano finalmente nel paese dei sogni. Oh! Tutto è morbido, tutto scintilla, tutto è bellissimo.

Ci sono stelle a portata di mano e colori dappertutto. Leo spalanca gli occhi: non ha mai visto niente di così bello.



Germain il lince

Là, un nuovo peluche aspetta Leo. È un piccolo lince morbidissimo, con le orecchie a punta e le guanciotte folte. Si chiama Germain.

Leo gli fa un grande cenno con la mano. «Ciao, Germain!» Come gli piacerebbe, un giorno, abbracciarlo per davvero.



Buongiorno

Piano piano, sorge il sole. Leo apre gli occhi... pensa ancora a Germain il lince e al suo meraviglioso viaggio. Allora allunga le sue braccine verso Papà e Mamma e regala loro l'abbraccio più grande di tutti.

Questa notte, Leo è cresciuto un pochino. Ha un anno, ed è l'eroe dei suoi sogni.



Sogni d'oro, Leo

Da quella notte, ogni sera quando Leo si addormenta, i suoi peluche vegliano vicino a lui. E ogni notte, piano piano, lo portano nel meraviglioso paese dei sogni. Sogni d'oro, piccolo Leo mio.

Domani ti aspetta una nuova avventura.

